

rimborsi; nei casi peggiori gli stessi amministratori di queste aziende divengono vittime dell'usura —:

se e quali iniziative intende adottare per porre una definitiva soluzione alla vicenda sopra esposta e con particolare riferimento alla possibilità di poter dare corso, nei tempi previsti, al rimborso I.V.A. alle imprese della Provincia di Salerno onde evitare che le stesse siano costrette a rivolgersi agli istituti di credito per avere anticipi sui rimborsi. (4-10042)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

CARLI e RAFFAELLA MARIANI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'approssimarsi delle elezioni amministrative nel comune di Massarosa per il rinnovo della carica di sindaco e del Consiglio Comunale ha dato luogo a numerose iniziative di carattere politico e propagandistico sia da parte della attuale maggioranza di centrodestra che dell'opposizione;

esiste allo stato attuale una normativa che regola il diritto di entrambe le parti di sostenere in assemblee pubbliche e con gli strumenti della comunicazione le proprie proposte;

nei giorni scorsi la coalizione di centrosinistra ha tenuto una iniziativa elettorale nella frazione di Bozzano nella quale ha denunciato le presunte manchevolezze dell'attuale amministrazione e sostenuto la necessità soprattutto di nuove opere di viabilità per la zona;

il sindaco di Massarosa ha inviato una lettera scritta su carta intestata del comune, datata 24 aprile 2004 (anche se il timbro dello stesso comune riporta la data del 28 aprile) ai cittadini della frazione di Bozzano, cui è giunta naturalmente nei

giorni successivi. Tale lettera è stata inviata a spese dei cittadini e della comunità e non del comitato elettorale del sindaco, agli abitanti della suddetta frazione per rispondere alle accuse mosse in detta manifestazione pubblica dal centrosinistra alla sua amministrazione —:

se non ritenga che vi siano i presupposti per l'esercizio dei poteri attribuiti al Governo dal testo unico sugli enti locali. (5-03220)

CORDONI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

ripetute infiltrazioni d'acqua nella palazzina della stazione ferroviaria di Massa Centro hanno reso precaria la stabilità degli intonaci in più punti dello scalo, compresi i sottopassaggi, rappresentando un serio rischio per la sicurezza dei molti viaggiatori che quotidianamente si recano in stazione;

da tempo anche le pensiline presentano preoccupanti fessure e il sottopassaggio molto spesso risulta allagato;

peraltro, le stesse infiltrazioni potrebbero aver causato danni anche all'impianto elettrico del sottopassaggio;

nella giornata di lunedì 12 gennaio 2004 si è reso necessario addirittura l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto rimuovere gli intonaci pericolanti e transennare le zone più a rischio, tra cui i passaggi per l'accesso ai binari;

è stata quindi decisa la chiusura di parte dell'ingresso e dei passaggi, cosa quest'ultima che costringe i viaggiatori a raggiungere le banchine attraversando i binari, con notevoli rischi per la loro incolumità;

nel recente passato era stato annunciato dalla Società « Centostazioni » che la stazione di Massa Centro sarebbe stata adeguatamente ristrutturata, in modo consono all'area su cui si affaccia —:

se, non ritenga opportuno intervenire presso i soggetti competenti con urgenza affinché vengano effettuate le verifiche e le riparazioni del caso per una rapida messa in sicurezza della struttura e se si possano conoscere i piani di lavoro di ristrutturazione della suddetta stazione. (5-03221)

Interrogazioni a risposta scritta:

GIUSEPPE GIANNI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

lunedì 1° e martedì 2 marzo scorsi, il volo Catania-Napoli delle ore 7,10 in partenza dall'aeroporto di Catania è stato cancellato senza che la compagnia Alpi Eagles abbia dato un minimo preavviso ai viaggiatori che hanno dovuto subire forti disagi e non solo economici, lamentando una scarsa e tempestiva informazione da parte degli uffici preposti dell'aeroporto catanese —:

quali siano stati i motivi della cancellazione per due giorni consecutivi del volo in questione;

se siano stati adottati dei provvedimenti e rintracciate eventuali responsabilità personali di tali cancellazioni;

se non ritenga di intervenire presso l'Enac affinché sia realizzato un potenziamento degli sportelli per le informazioni ai passeggeri. (4-10034)

NESI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il ritardo nella nomina del nuovo amministratore delegato delle ferrovie dello Stato, danneggia gravemente quella delicatissima azienda —:

se risponda a verità la notizia comparsa su tutti i giornali italiani secondo la quale il ritardo stesso sarebbe dovuto

ad un « veto » del Ministro delle infrastrutture nei confronti dell'ingegner Roberto Renon;

in caso affermativo se non ritenga necessario rendere pubbliche le ragioni del « veto » medesimo. (4-10040)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

ZANELLA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nella legge finanziaria 2003, all'articolo 33, il Governo ha istituito una indennità per il personale vigili del fuoco in servizio nei distaccamenti portuali;

alla stipula del contratto collettivo di lavoro 2002-2005, a decorrere dal 1° gennaio 2003, è stata prevista, per il personale specialista in servizio nei distaccamenti portuali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, una indennità i cui criteri saranno definiti in sede di contrattazione integrativa;

il personale vigili del fuoco del comando provinciale di Venezia effettua interventi all'interno ed all'esterno delle acque lagunari con mezzi di soccorso acquei;

la promiscuità delle acque della laguna vede i vigili del fuoco impegnati in interventi con mezzi nautici in tratti di mare dove transitano mercantili e navi passeggeri;

il personale del comando provinciale di Venezia è obbligato ad avere particolari specializzazioni per recepire le norme del codice della navigazione, dalla capitaneria di porto e dal magistrato alle acque per l'attraversamento delle acque promiscue;

per l'effettuazione della maggioranza degli interventi tecnici e di soccorso sia